



Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova

SI QUAERIS

La preghiera più nota, recitata in tutto il mondo per implorare sant'Antonio, è senza dubbio il Si quaeris (Se tu cerchi), composta in latino dal beato Giuliano da Spira intorno al 1235. Di solito viene recitata per ritrovare le cose smarrite, ma non bisogna dimenticare che in essa sono ricordate ben tredici grazie da implorare dal Santo, soprattutto il ritrovamento della grazia di Dio.

Versione latina

Si quaeris miracela,
mors, error, calamitas,
daemon, lepra fugiunt,
egri surgunt sani.

Cedunt mare, vincula,
membra resque perditas,
petunt et accipiunt
iuvenes et cani.

Pereunt pericula,
cessat et necessitas:
narrent hi qui sentiunt,
dicant Paduani.

Cedunt mare, vincula,
membra resque perditas,
petunt et accipiunt
iuvenes et cani.

Gloria Patri et Filio,
et Spiritui Sancto.

Cedunt mare, vincula,
membra resque perditas,
petunt et accipiunt
iuvenes et cani.

Versione italiana

Se miracoli tu brami,
fugge error, calamità,
lebbra, morte, spirti infami
e ogni altra infermità.

Cede il mare e le catene,
trova ognun ciò che smarrì,
han conforto nelle pene
vecchi e giovani ogni dì.

I perigli avrai lontani,
la miseria sparirà:
ben lo sanno i Padovani,
preghi ognuno, lo proverà.

Cede il mare e le catene,
trova ognun ciò che smarrì,
han conforto nelle pene
vecchi e giovani ogni dì.

Gloria al Padre, al Figlio,
e allo Spirito Santo

Cede il mare e le catene,
trova ognun ciò che smarrì,
han conforto nelle pene
vecchi e giovani ogni dì.

